

NON SOLO BOLLETTE

I RINCARI DEL NUOVO ANNO ARRIVANO IN TRENO

La Liguria fa i conti con gli aumenti delle tariffe (+5% gli abbonamenti, +8% i biglietti singoli) dopo che per tre anni la Regione ha anestetizzato il rialzo delle tariffe. Ma ora almeno viaggiano convogli più moderni

MISURE ANTI COVID

Le restrizioni paralizzano i trasporti

Pistacchi a pagina 7

LA SPEZIA

Via libera all'ospedale Felettino

Servizio a pagina 7

EX PONTE MORANDI

Bucci sogna il Giro d'Italia sul viadotto

Servizio a pagina 7

Avvistamenti in calo

Meno delfini nell'estate del santuario dei cetacei



■ L'inquinamento delle acque e quello acustico oltre alla presenza delle imbarcazioni, quindi di eliche e attrezzature da pesca sono i principali nemici dei cetacei che vivono nel Santuario del Mar Ligure. Lo ha detto la biologa Elena Fontanesi, vice presidente dell'associazione Delfini del Ponente, nell'illustrare il bilancio di un anno di attività. Tra gli avvistamenti più particolari nel 2021 la balena grigia Wally, che ha attraversato anche le coste dell'Imperiese. «Rispetto all'anno precedente, con 42 avvistamenti, si è registrato un netto calo di tursiopi nei mesi estivi», conclude Fontanesi.

■ Un aumento medio del 6.5% con un occhio di riguardo ai pendolari. Dal primo gennaio viaggiare in treno in Liguria sarà più caro. Un rincaro inevitabile dopo che dal 2019 la Regione Liguria riesce a evitare di far pagare ai cittadini tariffe più salate, pur essendo pre-

visto dal contratto di servizio con Trenitalia.. La Regione ha sopperito in parte con i fondi delle multe fatte alla società per i disservizi e in parte con risorse proprie.

Diego Pistacchi a pagina 7

PIEMONTE

COVID, NIENTE CAPODANNO A TORINO, MENTRE IL VACCINO SI FA SUGLI SCI



■ Sarà ancora una volta un Capodanno segnato dal Covid quello che Torino ed il Piemonte si preparano a festeggiare. Anche l'ultima speranza di poter tornare a festeggiare l'arrivo del nuovo anno con una parvenza di normalità si è spenta ieri, quando il sindaco del capoluogo piemontese Stefano Lo Russo ha annunciato l'annullamento dello spettacolo previsto per la sera di Capodanno: «Abbiamo condiviso la richiesta di annullare lo spettacolo immaginato per il 31 dicembre».

Ardini a pagina 4

FAMIGLIA DI SINTI PIEMONTESE RESIDENTI ALLA SPEZIA

Sequestrati i beni di nomadi truffatori

Bloccati conti correnti, auto e proprietà per 800mila euro

■ I carabinieri della Spezia hanno sequestrato beni per 800 mila euro a un nucleo familiare di etnia sinti, beni ritenuti provento di reati come furti in abitazione e truffe specifiche come quella del «falso carabiniere». Tra i beni sequestrati, un immobile e un'area parcheggio, un Suv e conti correnti. Il nucleo investigativo del comando provinciale, a seguito di articolate indagini, ha dato seguito a una nuova misura di prevenzione del sequestro di beni finalizzato alla confisca dell'ingente patrimonio della famiglia sinti di origini piemontesi ma residente da anni in provincia della Spezia. Già nel 2020 le indagini avevano consentito il se-

questo di beni per circa 2 milioni di euro a carico di altri nuclei familiari con l'arresto di 15 persone partecipi a una associazione a delinquere finalizzata a reati predatori nei confronti di soggetti deboli.

Vista la pericolosità sociale, i militari hanno ricostruito i flussi economici negli ultimi tre decenni, accertando un accumulo ingiustificato di beni, sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati. Il Tribunale di Genova, su richiesta della Procura della Repubblica della Spezia, ha emesso così un decreto di sequestro di beni per 800 mila euro intestati a prestanome.

TRADITO DALLE IMPRONTE DIGITALI

Ai domiciliari, sfrutta un permesso per un altro furto

■ Ai domiciliari, aveva approfittato di un permesso per rubare in un appartamento ma è stato incastrato dalle impronte digitali.

A risalire a lui è stata la polizia del Commissariato di Sarzana che durante il sopralluogo seguito al furto, aveva rilevato alcune impronte su un cassetto trovato aperto all'interno dell'appartamento.

Attraverso l'analisi delle tracce lasciate dal ladro imprudente, la scientifica è riuscita a risalire all'identità dell'individuo, un cittadino italiano di 30 anni residente fuori regione, con numerosi precedenti specifici a suo carico. È risultato però che il ladro, nel momento in cui ha commesso il furto, avrebbe dovuto essere in casa, in quanto sottoposto ad arresti domiciliari per precedenti crimini e che quindi avrebbe approfittato di un permesso per potersi allontanare dalla propria abitazione proprio nel giorno.

Eventi

Una risata a teatro per far festa al 2022

Servizi a pagina 3

L'INTERVENTO DEI CARABINIERI

Via Garibaldi, un arresto per rapina

■ Paura nel centro di Torino per un'aggressione con rapina, fortunatamente sventata dalle forze dell'ordine. Responsabile un 30enne algerino, di cui è caduto vittima un 65enne che stava lavorando. L'episodio in via Garibaldi all'angolo con piazza Castello: il ladro ha prima spinto la vittima alle spalle, per poi sfilargli il portafoglio e scappare. Il 65enne, che stava montando sul suo furgone da lavoro, portava con sé circa 4mila euro in contanti. Ad assistere alla scena il figlio del 65enne, che ha immediatamente avvertito i carabinieri della stazione Torino Borgo San Salvario. Il giovane, insieme ai militari, è riuscito a bloccare il rapinatore. Lo straniero è stato arrestato dagli uomini dell'Arma e dovrà rispondere per il reato di rapina. Il ladro portava con sé anche un punteruolo, che i militari hanno sottoposto a sequestro dopo la regolare perquisizione.

TORINO

Il Comune ferma la movida sfrenata

Servizio a pagina 4

IL MANOVRATORE SENTITO DAL PM

Via Genova, «niente di insolito nella gru»

■ Niente di insolito nell'autogru caduta in via Genova. A dirlo al pm sarebbe stato il manovratore del mezzo da lavoro coinvolto nel tragico incidente che ha ucciso tre operai (tra cui il 20enne Filippo Falotico, di Coazze) lo scorso 18 dicembre nel quartiere Nizza Millefonti. Il magistrato ha ascoltato il manovratore della gru, un 39enne di origine bosniaca ma da tempo residente in Italia, il giorno stesso dell'incidente. L'uomo si trovava in ospedale, dove era stato trasportato per delle leggere lesioni. Ora si attendono i definitivi accertamenti tecnici sulle parti della gru, i reperti che i vigili del fuoco stanno ancora rimuovendo dal luogo della tragedia. L'obiettivo è naturalmente capire la causa dell'incidente, e in seguito le eventuali responsabilità. Una volta ultimati i lavori di raccolta del materiale, che serviranno anche a liberare definitivamente la strada e riaprirla al traffico, cominceranno i controlli.

CUNEO

Servizio Civile universale: due nuovi progetti

Servizio a pagina 5

È in edicola



ABBONATI!

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

Monica Bottino

■ Tra mugugni e magagne, i genovesi hanno voglia di lasciarsi alla spalle questo 2021 con un sorriso. E allora ben vengano le offerte di spettacoli per accompagnare il pubblico al nuovo anno regalando una risata liberatoria. Attesissimo, al Politeama Genovese, **Maurizio Lastrico** che la sera del 31 dicembre fa il bis: due spettacoli, uno alle 20.30 e l'altro alle 22.30, per accontentare le tante richieste (ma le repliche andranno avanti anche il 2, il 3 e il 4 gennaio). Il nuovo spettacolo arriva con novità e cavalli di battaglia irresistibili. «Vi attendo in lo teatro a fare festa/ nel tempo in cui lo anno ha fine e inizio /nar-rando dell'uman minchiate e gesta./Auguri da Lastrico Maurizio», recita la presentazione. Dopo un anno di set televisivi e cinematografici, Maurizio infatti torna a casa: la sua Zena e il suo habitat, il teatro, con un allestimento ad hoc per le feste natalizie: un viaggio nella Genova del futuro a bordo di una metropolitana immaginaria che arriverà fino alla Guardia o a Torriglia. «Un salto dagli endecasillabi al dialetto ligure, fra pezzi inediti e grandi classici, per raccontare, ad ogni fermata, spaccati della nostra mugugnante vita. Forse il miglior regalo che si può ricevere: due ore di risate dopo tanti patimenti! D'altronde l'ironia e l'autoironia sono nostri tipici prodotti al pari di focaccia e pesto». Spettacolo fuori abbonamento. Ore 20 biglietti da € 35 a € 45 + prevendita; ore 22.30 da € 45 a € 50 + prevendita; dal 2 gennaio: da € 26 a € 31 + prevendita.

A San Silvestro ,dalle 22, si ride anche alla Claque con i **Fantastici Quokka**, collettivo di attori, comici, cantanti e musicisti di diverse generazioni guidato da Alessandro Bergallo con «Versi per-versi», «spettacolo multidisciplinare sulle perversioni» come viene definito dagli autori, che alternerà teatro, cabaret, musica e stand up. Boomer, generazione X, millennials e post millennials: all'interno dei fantastici Quokka dialogano più generazioni e diversi talenti artistici, dai veterani come Alessandro Bergallo, Carlo Denei e Raffaele Casagrande, a giovani attori come Matteo Traverso, Antonella Loliva e Raffaele Barca; dal cantautorato della scuola genovese come Enrico Lisei al talento di giovani musicisti come Marta Levvero con il suo ukulele e il rapper Michele Ferroni in arte Mike FC.

«Un collettivo composto da 9 personalità artistiche appartenenti ad almeno 4 generazioni differenti non può che portare in scena uno spettacolo in cui l'arte e il caos dialogano in perfetto equilibrio - racconta Alessandro Bergallo, attore e direttore artistico dell'associazione culturale Quokka, dove il collettivo è nato nella primavera del 2021 - Il nostro modo di fare teatro è contro ogni forma di divisione ma, al contrario, vuole unire e valorizzare le diversità artistiche di ciascuno». Protagoniste dello show le pulsioni: monologhi, dialoghi e canzoni per far emergere tutto ciò che si agita dentro l'animo umano e che, a volte, è difficile e imbaraz-

IN GIRO PER LA LIGURIA COSA C'È DA FARE LA SERA DEL 31 DICEMBRE

A teatro per fare festa al 2022 con una risata

Maurizio Lastrico al Politeama, I Fantastici Quokka alla Claque e una sfida Genova-Milano a Stradanuova



CAPODANNO IN SCENA: da sinistra in senso orario Maurizio Lastrico al Politeama, cabaret al Teatro di Stradanuova, i Fantastici Quokka alla Claque e Vedova Allegra al Carlo Felice



zante esprimere. «Si tratta di uno spettacolo sulle perversioni, non solo dal punto di vista sessuale, ma a 360 gradi - continua Bergallo - Si parlerà di perversioni nella vita di tutti i giorni, del vivere fuori dalle regole, ma al tempo stesso anche di normalità, perché al giorno d'oggi anche l'essere normali è una perversione. Lo faremo attraverso diverse discipline artistiche, dai monologhi teatrali ai momenti di cabaret collettivo e stand up, musica e molto altro. Un modo divertente e originale per festeggiare insieme l'arrivo del nuovo anno». Biglietto intero 30

euro. Biglietti disponibili su <https://teatrodellatosse.it/eventi/versi-per-versi/>, anche al fine di garantire maggiore sicurezza ed evitare code ed attese all'ingresso. Alla biglietteria del Teatro della Tosse, piazza Renato Negri, aperta dal martedì al sabato dalle 15 alle 19, telefono 0102470793. L'appuntamento al teatro Garage di Genova è con **Marco Rinaldi** che porta in scena il suo nuovo spettacolo: **Eroi Superbi**, i grandi genovesi raccontati in zenéise in cui veste i panni dei più grandi personaggi della storia del capoluogo ligure. Dopo Storie

Superbe, che raccontava episodi della nostra storia, ecco materializzarsi in scena Guglielmo Embriaco, Cristoforo Colombo, Niccolò Paganini ed altri eroi genovesi che sveleranno curiosità e aneddoti sulla propria vita, in dialetto genovese. In questo spettacolo Rinaldi unisce le sue due grandi passioni: il cabaret e il teatro di narrazione. L'uso del dialetto e i riferimenti storici sono frutto di una ricerca approfondita e i momenti comici, di cui sono costellati i racconti, rendono lo spettacolo molto divertente e godibile per ogni tipo di pubblico. I racconti del-

lo spettacolo Eroi Superbi fanno parte del nuovo libro omonimo. Prefazione e supervisione a cura di Franco Bampi. Biglietto 28 euro. Sempre a Genova il nuovo anno al Teatro Carlo Felice comincia con l'operetta «Vedova Allegra», che sarà in scena sia il 31 dicembre alle 15, sia il primo gennaio alle 16.

Capodanno scoppiettante all'insegna del **musical a Camogli** con l'ensemble Le Muse e i musicisti dell'etichetta discografica tortonese Sonic Factory per una serata speciale sulle note dei più celebri musical. Dal mitico Singing In

Tue Rain al recente La La Land, da Cabaret a Foot-loose, da La febbre del sabato sera a Grease a Saranno famosi, tante sono le pellicole cinematografiche come anche le serie televisive le cui colonne sonore, canzoni e passi di danza sono entrati nella storia collettiva e nella storia musicale. Biglietto da 25 a 50 euro, ridotti per i giovanissimi.

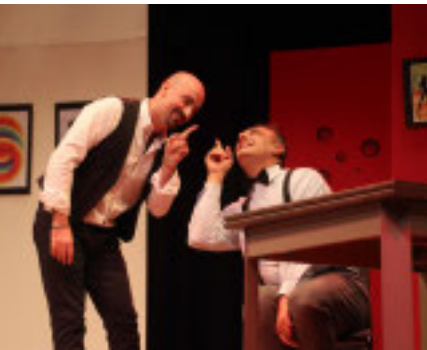
Anno Nuovo in Stradanuova con uno spettacolo che si fa in due: alle 19.30 e alle 22. **Pandalce VS Panettone - Sfida di cabaret tra Genova e Milano**. All'angolo per Genova: Alessandro Bianchi e Andrea Carlini. All'angolo per Milano: Omar Fantini e Nando Timoteo. Meglio la metropoli o la città metropolitana? Meglio il motorino o il SUV? Meglio le scogliere o la pianura Padana, la pasta al pesto o il risotto allo zafferano, il mare o la piscina comunale? Insomma, con cosa è meglio festeggiare per chiudere l'anno: il Pandalce genovese o il Panettone milanese? Con l'intento di indagare questi eterni dilemmi, Stradanuova offre una sfida di cabaret con Alessandro Bianchi e Andrea Carlini, esponenti di punta dei Bruciabaracche e I Pirati dei Carruggi, se la vedranno a colpi di battute con gli sfidanti "foresti": Omar Fantini e Nando Timoteo (già reduce dallo scontro del 2019). Chi l'avrà vinta in questo match a base di genuino umorismo genovese ed esotico humour milanese? Chi vincerà la sfida Genova-Milano, l'alta velocità della risata? A fine serata gli spettatori saranno chiamati a votare la città che li avrà fatti più divertire. Al termine dello spettacolo delle 22 si festeggerà insieme l'arrivo del 2022. Biglietti da 34 a 39 euro

Al **teatro Civico della Spezia**, il 31 dicembre si saluterà il 2021 con la musica. Il concerto di fine anno (dalle 20.30) sarà tenuto dall'Orchestra Filarmonica di Lucca, diretta dal Maestro Massimo Merone, con i solisti Deborah Vincenti (soprano) e Giovanni Cervelli (tenore) con valzer, polke e marce da Strauss a Puccini, Verdi e Mascagni. Biglietto unico 25 euro. Al Casinò di Sanremo, il capodanno sarà di casa al ristorante Biribissi con un cenone animato da **Daniele Raco ed il gruppo musicale «Italyamo»**. Serata di gala a 180 euro.

Al San Paolo di Rivoli

Capodanno a teatro con la divertente commedia “Jet Lag”

■ Si chiama “Jet Lag” il richiestissimo spettacolo di Comedy Academy, in programma per ben tre occasioni al Teatro San Paolo di Rivoli. La divertente commedia, ricca di situazioni comiche ed esilaranti, è diretta da Marco Malerba e Maurizio Poggio ed andrà in scena il 31 dicembre dalle ore 21.30 e, dopo le feste, il 7 e 8 gennaio sempre alle ore 21.30. Nel cast Patrizia Driusso, Marco Malerba, Alessandra Micozzi, Maurizio Poggio, Gloria Restuccia, Sabrina Scolari, mentre luci e audio sono affidate ad Andrea Duggendo. Gli ingredienti sono quelli classici di una divertente commedia italiana: Riccardo, affascinante giornalista romano, ha escogitato un ingegnoso sistema per rimanere fidanzato con tre hostess di diverse compagnie aeree. Per destreg-



giarsi tra gli arrivi e le partenze delle fidanzate, infatti, possiede una vera e propria tabella di marcia che gli permette di accompagnare la sofisticata parigina Isabelle in partenza all'aeroporto esattamente quando arriva la giunonica tedesca Inga, mentre Ines la

spagnola si trova in un'altra parte del mondo. Con l'aiuto della sua “pazientissima” domestica Vanda, nessuna delle tre avverte minimamente la trascorsa presenza in casa di un'altra donna. Ma il sistema comincia a vacillare con l'arrivo di Leonardo, un vecchio amico di Riccardo, che si trova suo malgrado a dover coprire l'amico donnaio, per poi approfittare della situazione con conseguenze davvero esilaranti. Per informazioni o per prenotare un biglietto è possibile chiamare il numero 3393870384 o scrivere un'e-mail a comedyacademyteatro@gmail.com. A Capodanno il costo delle poltronissime ammonta a 55 euro, 50 per il primo settore e 45 per il secondo. Intero a 18 euro e 14 per il ridotto in occasione degli spettacoli del 7 e 8 gennaio.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di GENOVA n° 655 DEL 29.06.2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

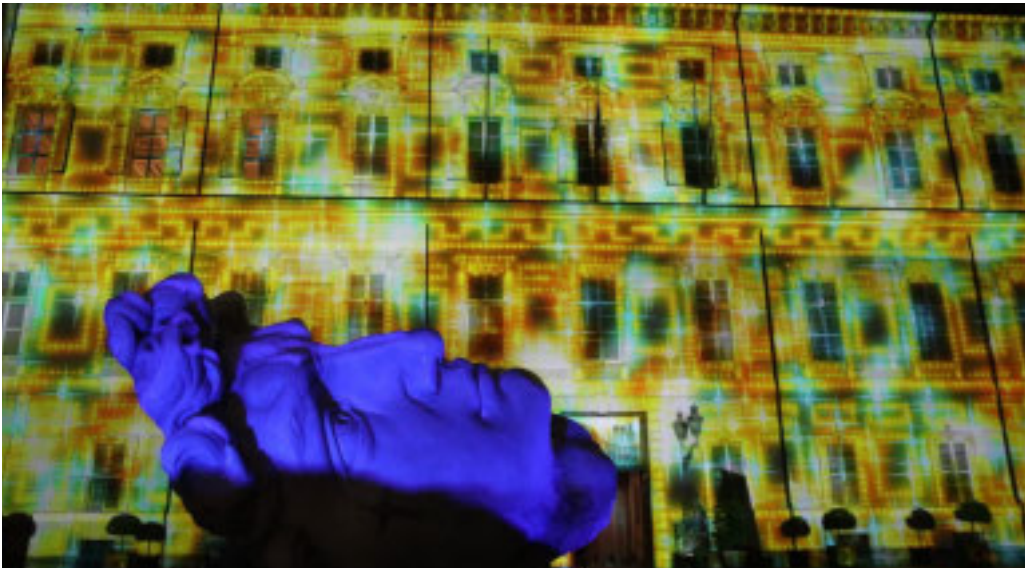
Salvatore Ardini

■ Sarà ancora una volta un Capodanno segnato dal Covid quello che Torino ed il Piemonte si preparano a festeggiare. Anche l'ultima speranza di poter tornare a festeggiare l'arrivo del nuovo anno con una parvenza di normalità si è spenta ieri, quando il sindaco del capoluogo piemontese Stefano Lo Russo ha annunciato l'annullamento dello spettacolo previsto per la sera di Capodanno. Il primo cittadino ha parlato in occasione della tradizionale conferenza stampa di fine anno a Palazzo Civico: «Su richiesta del Questore - ha spiegato Lo Russo - è stato convocato il Tavolo sulla Sicurezza Provinciale sul Decreto Natale, a cui stanno partecipando sia l'assessore Mimmo Carretta, che Gianna Pentenero: abbiamo condiviso la richiesta di annullare lo spettacolo immaginato per il 31 dicembre». La Città si arrende dunque al rapido aumento dei contagi Covid registrato nell'ultimo periodo, e cancella l'appuntamento che, in linea con lo slogan scelto per celebrare le Festività, avrebbe dovuto simboleggiare la ripartenza. Palazzo Civico aveva infatti deciso di puntare tutto su uno spettacolo composto da giochi di luce in diversi punti della città, dal centro alla periferia, traduzione pratica di quel "Natale di luce" che campeggia sul tanto discusso albero di piazza Vittorio. Ai torinesi per condividere l'attesa del nuovo anno resterà soltanto il conto alla rovescia proiettato sulla Mole Antonelliana: «Manterremo il countdown e il videomapping sulla Mole - ha proseguito Lo Russo - ma non le altre iniziative programmate, considerando anche che il budget per il 31 dicembre non era sufficiente per garantire la sicurezza. La situazione sanitaria è tale che viene prima la salute dei torinesi: bisogna comprendere che stiamo vivendo un momento delicato. Le buone funzionalità del sistema sanitario passa dai nostri comportamenti individuali: le autorità di pubblica sicurezza vengono aiutate anche da questi». Un ragionamento sentito più e più volte da torinesi e non, e tradotto nella pratica a cominciare dalla cor-

FESTE ANNULLATE

Covid, neanche il Capodanno si salva dai nuovi contagi

Lo Russo annuncia la cancellazione dello spettacolo di luci, previsto nelle piazze la sera del 31 dicembre



sa alle vaccinazioni: come ricordato dal commissario straordinario all'emergenza Figliuolo, in visita nei giorni scorsi in Piemonte, la nostra Regione è al momento tre punti sopra la me-

dia nazionale per percentuale di terze dosi somministrate. Nonostante gli sforzi, però, un altro anno inizierà all'insegna delle restrizioni. «Spero che il 2022 possa essere un anno di ripar-

tenza per l'economia ed il lavoro - ha concluso Lo Russo, che ha poi parlato della sua agenda politica -. Sarà l'anno di impostazione vera del nostro programma, che auspichiamo pos-

sa essere un volano per Torino». E in attesa di un definitivo ritorno alla normalità, più volte promesso dalla politica (a cominciare dal Governo, passando però per Regione e Comune) ma fino ad ora mai concretizzatosi, i piemontesi continuano a vaccinarsi. Il 30 dicembre lo faranno persino sugli sci, in tre delle sue principali stazioni invernali: Sestriere (Torino), Prato Nevoso (Cuneo) e Alagna (Vercelli). Si tratta dell'ultima iniziativa della Regione per continuare a sensibilizzare la popolazione sulla campagna vaccinale, che se fino ad ora non è riuscita ad impedire il contagio quantomeno ha ridotto drasticamente morti, ricoveri e terapie intensive. Grazie alla collaborazione dei Comuni, delle Aziende sanitarie locali (Asl TO3, Asl CN1, Asl Vercelli) e dei gestori degli impianti sciistici, i piemontesi

potranno ricevere direttamente sulle piste o la prima dose, con accesso diretto, o la terza dose nel caso di coloro che hanno già un appuntamento programmato in quello stesso giorno in uno degli hub vaccinali delle Asl piemontesi, che potranno quindi cogliere l'occasione di una giornata sulla neve per ricevere il vaccino in alta quota. Le vaccinazioni si svolgeranno dalle 9.30 alle 15 e sono rivolte a tutti gli over12 che hanno il domicilio sanitario in Piemonte. «È un modo per avvicinarci al Capodanno continuando a sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza del vaccino - sottolineano dalla Giunta regionale -. Speriamo che per chi non ha ancora fatto la prima dose sia una occasione, un incentivo per riceverla, e per chi invece ha già l'appuntamento quel giorno per la terza dose un modo per ricevere la protezione del vaccino senza rinunciare a una giornata sulle nostre splendide montagne». A Sestriere le vaccinazioni saranno effettuate in Piazzale Fraiteve n. 1, mentre ad Alagna presso l'Hub vaccinale del Comune in Piazza Rolandi. A Prato Nevoso invece sarà possibile ricevere la propria dose nelle tensostrutture messe a disposizione dalla Protezione Civile, in collaborazione con la Croce Rossa, in via Corona Boreale 1. Anche qui sarà possibile accedere ad accesso diretto o prenotando sul sito di Prato Nevoso Ski.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Il Comune contro la movida: stop dalle 21

Troppi decibel: vietata per tutto l'anno la vendita d'asporto di alcolici e bevande

■ Contro la mala movida il Comune, preoccupato dal ricorso al tribunale dei residenti, usa le maniere forti. È stata infatti approvata una delibera che, attiva già da ieri sera, fissa alle ore 21 lo stop al divertimento senza limiti lungo strade e piazze della città. In concomitanza di quell'orario, infatti, da ieri e per tutto l'anno, ai locali sarà vietato vendere alcolici e bibite d'asporto. Di fatto si trat-

ta di un'estensione della misura già in vigore, che limitava al periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 novembre il divieto, circoscrivendolo alle quattro aree principalmente frequentate dagli amanti della notte: San Salvario, Vanchiglia, piazza Vittorio e Regio Parco/Borgo Rossini. A motivare formalmente il provvedimento, già annunciato la scorsa settimana, sarebbe l'inquinamento acustico, caratterizzato dal continuo sfioramento del limite consentito di decibel. «Nei fine settimana - aveva spiegato l'assessore al commercio Paolo Chiavari - si superano sempre i 70 decibel, mentre il massimo consentito sarebbe di 55: non possiamo voltare la tesa dall'altra parte». Ma in realtà i problemi non sono solo urla, musica e schiamazzi: il degrado lasciato dalle zone della movida, tra rifiuti a terra, cattivi odori e a volte anche qualche episodio di vandalismo da parte di chi alza troppo il gomito, negli anni hanno spazientito non poco i residenti. A questo si ag-



giunge il problema della microcriminalità, dallo spaccio di droga rivolto in particolare ai giovani a caccia di divertimento fino ai recenti episodi delle babygang nordafricane che proprio nelle zone della movida hanno messo a segno diverse aggressioni e rapine ai danni dei coetanei. In più, la stagionalità del fenomeno della mala movida sembra essere venuta meno: i giovani torinesi sono pronti a sfidare an-

che il freddo dell'inverno pur di passare la serata in compagnia in piazza e con un cocktail in mano. Tutto questo ha portato i residenti delle zone vittime del fenomeno all'esasperazione, ed in alcuni casi a rivolgersi al tribunale: a San Salvario 29 cittadini hanno recentemente vinto una causa di risarcimento contro il Comune per la mancata tutela del diritto al riposo, costringendo Palazzo Civico a pagare oltre un milione e 170 mila euro di danni. Un elemento non di poco conto per la giunta Lo Russo, impiegata a far quadrare i conti già in rosso della Città, che ora sembra suggerire un cambio di passo rispetto all'amministrazione Appendino. «La vecchia giunta - ha spiegato il sindaco Stefano Lo Russo - lo faceva con una delibera temporanea, noi abbiamo deciso di estenderla a tutto l'anno». Le cose però non stanno del

tutto così: come ricordato settimana scorsa dal capogruppo dei grillini in Sala Rossa, Andrea Russi, il provvedimento più "leggero" adottato dalla Giunta precedente era stato duramente criticato dall'allora opposizione del Pd, che lo reputava troppo stringente nei confronti del diritto ai giovani di divertirsi. Ora però, a detta di Russi, lo starebbe adottando in maniera persino più rigida. La delibera poi di certo non risolverà il problema: già in passato il popolo della notte ha dimostrato di sapersi adattare, spesso addirittura portandosi da casa bibite e alcolici di cui era vietata la vendita d'asporto nei locali. Questo, però, Lo Russo lo sa: «È una parziale risposta, non risolutiva, alla condanna per la Città a risarcire i residenti di San Salvario per i danni della movida» ha commentato l'attuale primo cittadino.

G. Giretti

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il
Sistema Informativo
ESTRATTO DI AVVISO DI
AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3165687; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.

PROCEDURA: Gara europea a lotti per l'affidamento di servizi assicurativi a copertura dei rischi in carico a CSI-Piemonte (GA21_008). Numero 9 (nove) lotti.

Lotto 1: Esito infruttuoso, non sono pervenute offerte; Lotto 2: Aggiudicazione 26/11/2021. Aggiudicatario Unipolsai Assicurazioni SpA. Valore finale dell'appalto Euro 32.400,00 (comprensivi di imposte); Lotto 3: Aggiudicazione: 26/11/2021. Aggiudicatario HDI Global Specialty Rappresentanza Generale per l'Italia. Valore finale dell'appalto Euro 76.731,73 (comprensivi di imposte); Lotto 4: Aggiudicazione: 26/11/2021. Aggiudicatario Unipolsai Assicurazioni SpA. Valore finale dell'appalto Euro 121.500,00 (comprensivi di imposte); Lotto 5: Esito infruttuoso, non sono pervenute offerte; Lotto 6: Aggiudicazione: 26/11/2021. Aggiudicatario Elips Life Ltd. Valore finale dell'appalto Euro 356.204,97 (comprensivi di imposte); Lotto 7: Aggiudicazione: 26/11/2021. Aggiudicatario Balcia Insurance SE. Valore finale dell'appalto Euro 3.054,00 (comprensivi di imposte); Lotto 8: Esito infruttuoso, non sono pervenute offerte; Lotto 9: Aggiudicazione: 26/11/2021. Aggiudicatario Chubb European Group SE Rappresentanza Generale per l'Italia. Valore finale dell'appalto Euro 81.174,00 (comprensivi di imposte).

L'Avviso integrale è consultabile sia sul sito internet www.csipiemonte.it sia sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "Sintel" al sito <https://www.aria-spa.it/wps/portal/site/aria>.

Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" di Alessandria
Estratto bando di gara (GARA N. 8358269)
L'A.S.O. di Alessandria indice procedura aperta in ambito europeo, con aggiudicazione per singolo lotto, di barelle da trasporto per reparti diversi (CIG 89894042DB - CIG 8989413A46), per un importo complessivo di € 707.000,00 al netto dell'IVA. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gara sarà espletata a norma del D. Lgs 18/04/2016 nr. 50 e s.m.i.; il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito aziendale www.ospedale.al.it. Capitolato d'oneri e documentazione complementare sono disponibili sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/02/2022 pena l'esclusione dalla gara. Bando di gara inviato alla GUUE in data 13/12/2021. Per informazioni: Michela Ferrando - tel. 0131/206548 - mail: mferando@ospedale.al.it
Alessandria, 13/12/2021.
Il Direttore F.F. S.C. Area Appalti Innovativi e Procedure di Acquisto Sovrazionali
Dott. Luigi Rizzo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIREZIONE BILANCIO E CONTRATTI AREA APPALTI E CONTRATTI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: gara europea a procedura aperta gestita attraverso piattaforma telematica di negoziazione, per l'affidamento del servizio di trasloco, facchinaggio e piccola manutenzione presso le sedi dell'università degli studi di Torino per un periodo di 60 mesi. Codice identificativo gara: 90190958A3. Pubblicazioni: il Bando integrale è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 09/12/2021 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V serie speciale "contratti pubblici" n. 145 del 17/12/2021, nonché sulla piattaforma telematica <https://unito.ubuycinema.it/PortaleAppalti> e sul sito internet dell'osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata. Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 02/02/2022. Per chiarimenti sulla procedura di gara, inviare i quesiti al seguente indirizzo pec:approvvigionamenti@pec.unito.it. Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Andrea Silvestri - Direttore ad interim della direzione sicurezza, logistica e manutenzione dell'università degli studi di Torino.
LA DIRETTRICE - DIREZIONE BILANCIO E CONTRATTI
DOTT.SSA CATIA MALATESTA

SCR
PIEMONTE
Avviso di aggiudicazione di appalto
Stazione Appaltante S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi 10 - 10125 Torino - Tel. 011/6548347 - Fax 011/6559161 - appalti@scr.piemonte.it - www.scr.piemonte.it. Procedura di gara: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione del nuovo Poliambulatorio presso l'ex Istituto Marco Antonetto nella Città di Torino. Data di aggiudicazione 02/12/2021. Valore totale inizialmente stimato € 7.322.163,22, IVA esclusa (comprensivo dell'opzione) Importo a base gara € 6.712.163,22. Valore finale: € 6.024.484,27, oltre IVA, di cui € 5.937.359,08 per lavori ed € 87.125,19 per oneri di sicurezza non ribassabili Operatore Economico Aggiudicatario Mattioda Pierino&Figli SpA (mandataria) - SO.GE.CO. Srl - SOGEN Srl. Responsabile del Procedimento: ing. Sara Alice. Altre informazioni: L'avviso di esito integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 15/12/2021.
Il Dirigente Responsabile ad interim della direzione appalti - Dott.ssa Patrizia Gamerro

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Questa azienda ospedaliera indice gara, mediante procedura aperta, con aggiudicazione a lotto unico, per l'affidamento, mediante la piattaforma telematica Sintel di Area regione Lombardia dei servizi di progettazione definitiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo blocco operatorio del padiglione U.Bosio dell'ospedale Infantile "C. Arrigo" e servizi opzionali. CUP H32C1900060003. CIG 89811821D9. Valore complessivo presunto, al netto dell'IVA, €1.443.452,31 (comprensivo dei servizi opzionali e degli oneri previdenziali). Scadenza offerte: 31 gennaio 2022. Documentazione pubblicata sul sito aziendale www.ospedale.al.it e sul portale telematico di e-procurement, denominato "Sintel" all'indirizzo www.aria-spa.it/wps/portal/site/aria dove sono disponibili gratuitamente gli atti di gara e saranno pubblicati eventuali chiarimenti e comunicazioni. Informazioni richiedibili all'indirizzo: vsarsini@ospedale.al.it - Bando inviato alla GUUE, in data 17 dicembre 2021 e pubblicato su G.U.R.I. n. 147 del 22/12/2021.
IL DIRETTORE S.C. AREA SVILUPPO STRATEGICO E INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA
ING. ROBERTA BELLINI

■ Tra i nuovi progetti del Servizio civile volontario ce ne sono due elaborati dalla Provincia di Cuneo: “Un archivio per tutti” sulla valorizzazione delle minoranze linguistiche e delle culture locali; “Focus acqua” sull’attività di prevenzione e monitoraggio inquinamento acque. Per i due progetti sono richiesti 8 giovani tra i 18 e 28 anni che intendono investire un anno del loro tempo in attività di cooperazione con enti e strutture che partiranno a fine maggio 2022 e si svolgeranno in campo ambientale, sociale e assistenziale, culturale con un rimborso mensile di 444,30 euro. Le domande devono essere presentate entro le ore 14 del 26 gennaio 2022.

Progetto “Un archivio per tutti”. L’obiettivo generale del progetto (4 giovani) è quello di recuperare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale documentale locale con particolare riferimento al periodo storico degli anni Sessanta e Settanta. Nello specifico si intende rendere maggiormente accessibili e fruibili i fondi relativi ai patrimoni documentari di rilevanza storica che oggi sono solo parzialmente accessibili. Lo scopo è quello di restituire tale patrimonio alla cittadinanza e agli studiosi come fonte per la ricerca per la valorizzazione culturale e storica del territorio. Il progetto darà visibilità a quello che è stato lo sviluppo antropico, economico e culturale della provincia di Cuneo durante quel periodo storico.

Progetto “Focus acqua”. Il

VOLONTARIATO

Servizio civile universale: due nuovi progetti della Provincia

I progetti “Un archivio per tutti” e “Focus acqua” (otto giovani) si svolgeranno nella sede di Cuneo

progetto (4 giovani), già collaudato da qualche anno, intende svolgere n’azione per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto e proteggere, ristabilire e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità. Nello specifico cercherà di risolvere potenziali cause di inquinamento delle acque, incrementando le conoscenze “sul campo” degli effetti dei prelievi idroelettrici del territorio della provincia di Cuneo. Oltre a definire le superfici irrigate della pianura cuneese e prevenire gli effetti più gravi della siccità predisponendo misure volte al riparto dell’acqua, si cercherà di ridurre i pozzi veicolo di inquinamento e gli inquinanti da fonte agricola al fine proteggere le acque sotterranee ed in particolare quelle destinate al consumo umano, oltre a ridurre gli in-



■ La Cia Agricoltori Italiani Cuneo ricorda agli imprenditori del settore che sono in scadenza due importanti Bandi del Programma di Sviluppo Rurale (Psr): uno, che integra due misure, riservato agli Under 40 anni; l’altro per il miglioramento di tutte le aziende già esistenti e i cui titolari hanno qualsiasi età. I percorsi del Psr vengono finanziati in gran parte attraverso i fondi europei e le risorse mancanti, la definizione dei paletti necessari a partecipare e l’istruttoria sono a carico della Regione Piemonte. Il Bando integrato, con una domanda unica da presentare entro il 31 gennaio 2022, prevede l’attivazione congiunta dell’operazione 4.1.2 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori” e della 6.1.1 “Premio per l’inserimento di giovani agricoltori”. In sostanza, quello che viene chiamato “Pacchetto Giovani”. Le risorse economiche a disposizione sono rilevanti: 45.602.307,23 euro. Possono partecipare i giovani agricoltori che, al momento dell’invio telematico della pratica, hanno un’età compiuta compresa tra il minimo di 18 e il massimo di 40 anni. L’azienda deve essere stata aperta da non più di 24 mesi e ci deve essere l’impegno a condurla almeno 5 anni. L’inserimento in pianura e in collina prevede il contributo di 35.000 euro, quello in montagna di 45.000 euro per ogni persona titolare della struttura agricola. La condizione obbligatoria per entrare in graduatoria è di avere un progetto parzialmente cantierabile, con le autorizzazioni presentate in Comune, o i preventivi di acquisto dei macchinari sugli obiettivi inquadri dall’operazione 4.1.2: e cioè il migliore rendimento globale dell’azienda attraverso l’acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l’ampliamento, la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti, nonché la dotazione di attrezzature e mezzi operativi. L’investimento mas-

CIFRE SOSTANZIOSE AGLI AGRICOLTORI GRAZIE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Cia Cuneo ricorda la prossima scadenza di due bandi del PSR

“Rilevanti opportunità che favoriscono il miglioramento dei processi produttivi e incentivano l’economia e l’occupazione”



simo ammissibile è cinque volte la produzione standard di ogni azienda partecipante, il minimo di 25.000 euro in pianura e in collina e di 15.000 per le aree di montagna. Il contributo massimo erogabile raggiunge l’importo di 130.000 euro in pianura e in collina e di 150.000 euro in montagna. Lo stesso finanziamento è del 40% rispetto a quanto investito nel caso di percorsi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti e del 50% su tutti gli altri progetti, con una maggiorazione del 10% se realizzati in montagna. Se il precedente Bando era riservato agli Under 40 anni, il 4.1.1 sostiene il “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole” già esistenti. Possono presentare la domanda gli imprenditori del settore di qualsiasi età, iscritti alla Camera di Commercio e in possesso di partita Iva. Anche in que-

sto caso vengono considerati gli investimenti per l’acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l’ampliamento, la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti, nonché l’acquisto di attrezzature e macchinari. Come già nel precedente Bando, per trasmettere la pratica - operazione che va effettuata entro il 15 febbraio 2022 - bisogna dimostrare di avere un progetto cantierabile o la documentazione degli investimenti sui macchinari. Le risorse disponibili sono sostanziose: 28.000.000 di euro. La spesa minima ammissibile è di 25.000 euro in pianura e in collina e di 15.000 euro in montagna, con un contributo rispettivamente del 40 e del 50% rispetto all’investimento sostenuto. Il finanziamento massimo è di 130.000 euro in pianura e collina e di 150.000 euro in montagna, con il limite di 70.000 euro per l’acquisto di macchi-

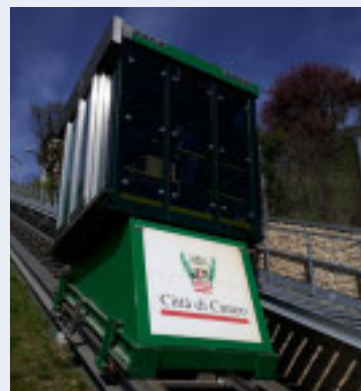
quinanti da fonte industriale al fine di proteggere le acque superficiali e gli ecosistemi coinvolti.

Sul sito della Provincia di Cuneo è pubblicato il bando per la selezione di operatori del Servizio civile universale. Per informazioni consultare la pagina “Progetti 2021” dove si trovano anche le indicazioni per partecipare agli incontri di promozione. La domanda di partecipazione va presentata on line (Dol) accedendo solo attraverso Spid o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone esclusivamente all’indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Sul sito della Provincia saranno indicate anche le date per la convocazione al colloquio di selezione, finalizzato alla compilazione di una graduatoria dei giovani idonei per il progetto scelto. E’ possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto del Servizio Civile Universale. Tutte le altre informazioni sono pubblicate sul sito della Provincia <https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/servizio-civile-bando-2021>. Per qualsiasi necessità scrivere all’indirizzo mail serviziocivile@provincia.cuneo.it o rivolgersi all’Ufficio Servizio Civile in corso Nizza 21 a Cuneo prenotando un appuntamento al numero 0171-445807 o al 348-4991026. Si riceve il martedì e il giovedì dalle 9 alle ore 12.30.

RC

COMUNE DI CUNEO

Chiusura ascensore inclinato per visita di collaudo annuale



■ Oggi l’ascensore inclinato, che collega l’altipiano con il parcheggio di scambio delle piscine comunali, rimarrà chiuso al pubblico dalle ore 7.30 e sino a termine operazioni per l’effettuazione della visita di collaudo annuale e le prove sulla sicurezza e il corretto funzionamento dell’impianto.

nari e di lavori effettuati sui depositi. Dice Chionetti: “I due Bandi rappresentano un bel volano per l’economia, non solo quella del mondo agricolo, in quanto nella realizzazione delle costruzioni o nella fornitura dei macchinari lavorano molti altri comparti produttivi. Per quanto riguarda i fabbricati, in graduatoria viene premiato chi non consuma nuovo suolo con punteggi maggiori per quanti recuperano edifici già esistenti. Una proposta presentata proprio dalla Cia e accolta. Inoltre, si incentiva l’aumento dell’occupazione, in quanto i due Bandi danno più punti quando si dimostrano maggiori giornate lavorative che derivano dalle coltivazioni ma anche dal potenziamento della manodopera. Infine, offrono la possibilità alle aziende di migliorare i loro processi produttivi”. I problemi burocratici e non solo? “Sono legati alle opere edili praticamente cantierabili: il che vuol dire dover affrontare prima tutte le spese tecniche degli interventi senza sapere se, poi, si ottiene il contributo. Nel concreto, l’azienda deve investire subito risorse proprie - un 10-15% del valore del progetto - senza avere la certezza di ottenere il finanziamento. Inoltre, in questo momento c’è la criticità legata alla continua evoluzione dell’aumento dei prezzi delle materie prime: di conseguenza, un progetto presentato adesso potrebbe costare molto di più tra qualche mese. Però, in tutto questo, c’è anche il lato positivo. Infatti, a chiedere il finanziamento è l’agricoltore che veramente ha la volontà concreta di realizzare le opere. Un modo per responsabilizzare e impegnare il settore nel proprio percorso di investimento produttivo”. Il giudizio finale di Cia? “Si tratta di due rilevanti opportunità e di azioni positive e mirate. Quindi il giudizio è positivo”. La strutture territoriali della Cia Cuneo sono a disposizione per fornire informazioni e approfondimenti e seguire le pratiche.

**Il vostro partner
professionale**

**BIOENERGIE
Pellets**

ORSO BIANCO

Heizinos[®]
PELLET DI LEGNO

TERMOIDRAULICA

MANUTENZIONI

ELWST

STUFE

PELLETS

**VENDITA
ASSISTENZA
STUFE e CALDAIE**

**UFFICIALE
FIRESTIXX[®]**
Premium-Pellets

SHOWROOM - BEINETTE

Via Giovanni Agnelli 1, zona Artigianale (Sotto la sede del Polografico)

0171.1988081 / 388.5828293
www.celestepellet.it

MIGLIORATO IL SERVIZIO E AMMODERNATA LA FLOTTA

A gennaio treni più cari in Liguria

La Regione aveva anestetizzato per tre anni gli aumenti. Abbonamenti +5%

Diego Pistacchi

■ Dopo tre anni scatta l'aumento dei treni. Dal primo gennaio gli spostamenti in Liguria subiranno un ritocco delle tariffe che sarà più soft per gli abbonamenti, al fine di venire incontro ai pendolari, studenti e lavoratori in particolare. La Regione aveva finora anestetizzato il rialzo dei prezzi compensando quelli che erano gli aumenti previsti dal contratto di servizio con Trenitalia, ricorrendo anche all'utilizzo dei soldi delle multe fatte alla società concessionaria per i ritardi e i disservizi provocati, oltre a fondi del bilancio regionale.

A ricordare lo sforzo fatto dalla Regione per non far pesare sui cittadini la revisione delle tariffe è l'assessore ai Trasporti, Gianni Berrino. «Come previsto, fino ad oggi in Liguria non c'è stato alcun aumento dei biglietti dei treni regionali - conferma -. L'incremento, sulla base del contratto di servizio, doveva scattare nel 2019 ed essere pari al 2% e a inizio 2021 per il 7%. Con una precisa scelta della giunta, invece abbiamo invece deciso di bloccarli, tenendo conto della crisi economica innescata dalla pandemia. Adesso con il 1 gennaio si ripartirà con un aumento del 6,5% medio, cioè il 5% sugli abbonamenti e l'8% sulle corse semplici». Dopo tre anni di compensazione da parte della Regione, è ora impossibile rinviare ulteriormente il rincaro dei biglietti. Perché a Trenitalia un maggior introito è stato comunque finora riconosciuto perché previsto dal contratto, ma non può più essere la Regione a far fronte



AUMENTI inevitabili in media del 6,5% sui treni liguri. In alto, l'assessore Gianni Berrino



alla differenza. Anche perché nel frattempo il servizio offerto è migliorato, anche nella qualità dei mezzi a disposizione.

«Sia l'aumento previsto dal contratto di servizio nel 2019, sia quello del 2021 sono stati sospesi - ribadisce Berrino -. A questo punto abbiamo deliberato che a partire dal 1 gennaio vengano applicati aumenti del 5% sugli abbonamenti e dell'8% sulle linee regionali.

Un incremento previsto in concomitanza con gli investimenti decisi attraverso il contratto di servizio. Ad oggi sono infatti arrivati in Liguria, secondo il programma, 31 nuovi convogli (11 Rock, 15 Pop e 5 Jazz) che vanno a sostituire quelli vecchi. L'arrivo di nuovi mezzi proseguirà anche nel 2022 con 8 nuovi convogli e porterà a una sostituzione di materiale rotabile molto consistente in grado di ridurre, alla fine del 2023, l'età media del parco rotabile circolante in Liguria a circa 4,8 anni, a fronte di un'età di 27 anni, a inizio 2018. Bisogna inoltre sottolineare che, per quanto riguarda gli aumenti, sono stati molto inferiori rispetto a quanto previsto e ai sette anni precedenti, con un minore incremento di oltre il 50% sui biglietti e di oltre il 70% sugli abbonamenti».

IL FLOP DEL «MODELLO ITALIA»

Le regole del governo affossano il trasporto pubblico

Ieri mattina in Liguria cancellati sei treni per mancanza di personale, a casa senza essere malato

■ Il «modello Italia» regge sui media compiacenti ma non alla prova dei fatti. E lo stesso Mario Draghi, che ha scelto di affidarsi ancora allo stesso ministro Roberto Speranza e agli stessi «esperti» del Comitato tecnico scientifico che hanno annaspato fin dalla gestione delle fasi iniziali del Covid, ora si rende conto di rischiare un coinvolgimento nel flop che offuscherebbe la sua immagine di condottiero idelae dell'Italia in crisi.

La linea dei divieti, delle chiusure, delle quarantene blocca il Paese anche ora che la percentuale dei vaccinati over 12 sfiora il 90%. Il risultato dovrebbe ga-

rantire una vita normale al Paese che invece, grazie alle regole imposte da chi non ha fatto altro che aggiungere restrizioni, si trova paralizzato perché persone sane sono costrette a casa ed è stata diffusa la psicosi da «positivi». Considerazioni lanciate con forza da Matteo Bassetti, infettivologo di fama e direttore della clinica di malattie infettive del San Martino, e riprese nei giorni scorsi dal governatore Giovanni Toti e dai presidenti delle Regioni che hanno chiesto a Draghi di cambiare impostazione. E considerazioni che, proprio in Liguria, stanno dimostrando l'insensatezza delle scelte imposte dal

Cts e dal ministero della Salute. Ieri mattina, ad esempio, hanno portato alla cancellazione di sei treni regionali, ottenendo così il risultato diametralmente opposto a quello necessario, che prevederebbe l'aumento della disponibilità dei posti sul trasporto pubblico anziché una sua contrazione, come avvenuto grazie alle norme del governo. Macchinisti e capitreno non hanno potuto prendere servizio perché risultati positivi (anche se asintomatici, quindi non malati) o addirittura anche negativi ai tamponi, ma in quarantena perché entrati in contatto con un positivo. Trenitalia teme che la situazione di

ieri non sia destinata a rientrare nei prossimi giorni e semmai a peggiorare. E non cambierebbe neppure se passasse l'insufficiente modifica delle quarantene «brevi» riservate a chi ha la terza dose di vaccino. Come se chi ha appena ricevuto la seconda (o prima dei cinque mesi dalla stessa) non fosse adeguatamente protetto, come peraltro da sempre sostenuto dagli stessi scienziati. Draghi, che finora sulla gestione Covid ha replicato la linea fallimentare di Conte, è chiamato a cambiare strategia (e magari gli interpreti) se non vuole affossare il Paese.

DPist

L'ANNUNCIO DAL SOTTOSEGRETARIO COSTA

È uno spezzino a firmare il via libera al nuovo ospedale del Felettino

■ Via libera alla realizzazione del nuovo ospedale Felettino della Spezia. La notizia arriva da Roma e a darla è proprio uno spezzino, il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa: «Ho appena firmato il parere favorevole alla realizzazione del nosocomio spezzino, dopo aver raccolto le valutazioni

del Ministero delle Finanze e del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica economica», annuncia al termine della seduta del Comitato Istituzionale di Gestione e Attuazione degli Accordi Stato-Regioni. Costa era stato chiamato a presiedere la seduta che ha dato il via libera al progetto in sostituzione del ministro della Salute, Roberto Speranza.

«Esprimo grande soddisfazione per il via libera dei ministeri competenti al progetto dell'ospedale Felettino della Spezia, dopo che Regione Liguria lo scorso marzo ha inviato tutta la documentazione necessaria - esulta il governatore Giovanni Toti -. Finalmente può partire la gara per assegnare i lavori e dare il via a un'opera fondamentale che quel territorio attende da più di quarant'anni e che questa giunta ha fortemente voluto. Adesso possiamo finalmente procedere con la gara per la realizzazione dell'ospedale».



Per effetto dell'approvazione del progetto a livello ministeriale si liberano risorse per circa 180 milioni di euro che saranno utilizzati per altri interventi ex articolo 20 della legge 67/88 (edilizia sanitaria). Una risposta anche alle recenti polemiche sollevate in Liguria circa la mancata realizzazione di un ospedale che nessuno era mai riuscito a portare a termine. Da 40 anni il progetto era sempre rimasto sulla carta, eppure era stato puntato l'indice contro questa giunta regionale che, stando ai fatti, è l'unica ad aver ottenuto la traduzione in fatti concreti di tante promesse.

Prescrizione sospesa

Processo Morandi, subito un primo rinvio

■ Parte subito con un rinvio l'udienza preliminare sul crollo del ponte Morandi avvenuto il 14 agosto 2018, provocando 43 vittime. Il nuovo appuntamento è stato aggiornato al 28 gennaio. Lo ha deciso il giudice per l'udienza preliminare, Paola Faggioni, accogliendo l'istanza di alcuni legali degli imputati in attesa del pronunciamento della Cassazione sulla sua ricasazione fissata per il 21 gennaio.

Ma questa decisione non rischierà di fare un favore agli imputati accorciando i tempi entro i quali dovrà arrivare la sentenza definitiva. Il giudice ha infatti disposto la sospensione della prescrizione per questo periodo. I pubblici ministeri Massimo Terrile e Walter Cotugno avevano dato parere favorevole al rinvio a condizione che venisse sospesa per questo periodo la prescrizione. I legali avevano recusato il giudice Faggioni perché, a loro avviso, aveva già espresso un giudizio sul crollo del ponte Morandi nell'ordinanza in cui aveva emesso misure restrittive nell'ambito dell'inchiesta sulle barriere autostradali antirumore pericolose, nata dagli sviluppi di quella sul disastro del viadotto. La corte di appello aveva respinto la richiesta e gli avvocati l'avevano impugnata ricorrendo in Cassazione.

Ieri era previsto l'intervento dei pm per illustrare le ragioni per cui chiedono il rinvio a giudizio dei 59 imputati oltre alle due società Aspi e Spea.

PRIMA VOLTA IN AUTOSTRADA

E Bucci prova a far passare il Giro d'Italia sul viadotto

■ Il 19 maggio il Giro d'Italia partirà da Parma e arriverà a Genova. E per la prima volta nella storia della competizione la «corsa rosa» potrebbe transitare su un tratto di autostrada.

Il Comune di Genova sta lavorando con Rcs, Aspi e altre autorità per far passare la gara sul ponte San Giorgio, il viadotto costruito al posto del ponte Morand. «Per ora è un'ipotesi, ma speriamo di poterlo confermare molto presto - dice il sindaco Marco Bucci - non sarà semplice ma neppure impossibile, io credo che basterà chiudere il tratto di autostrada per qualche ora». La tappa genovese, una delle due che toccheranno la Liguria (l'altra è la Sanremo - Cuneo, il 20 maggio) avrà molti saliscendi: il passo del Bocco, la Ruta di Camogli, il monte Becco ma sembra che gli organizzatori abbiano invece preferito rinunciare al troppo rischioso Monte Fasce. Ed è anche grazie a questa modifica che l'opzione ponte ha scalato posizioni.

COMUNE DI GENOVA STAZIONE UNICA APPALTANTE

smart.comune.genova.it
pec acquisicongemge@postecert.it

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

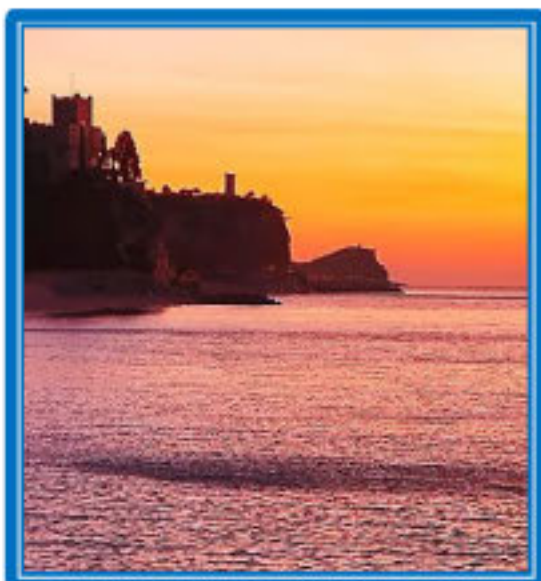
Si rende noto che il 17/01/2022 ore 10:00 avrà luogo procedura aperta per la fornitura di calzature antinfortunistiche, per conto di AMIU Genova S.p.A.; importo a base di gara Euro 250.500,00 oltre IVA. Il plico telematico dovrà pervenire entro il 14/01/2022 ore 12:00.

Il bando integrale è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appaltiiliguria.regione.liguria.it

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Finale Ligure, la Riviera del

**La tua vacanza in Residence fronte mare
nella magica atmosfera del Natale**



LIDO RESORT

Recentemente ristrutturato, sulla **Passeggiata delle Palme** di Finale Ligure, dispone di **eleganti appartamenti** dotati di ogni confort e di **terrazza panoramica** con favolosa vista sul golfo finalese.

Spaggia riservata gratuitamente, durante la stagione balneare, agli ospiti del Residence.

SCOPRI LE NOSTRE PROMOZIONI

**NATALE
CAPODANNO
EPIFANIA**



**Vacanze Sicure con
Green Pass**



019.9388013

info@lidofinale.com

www.lidofinale.com

www.alpiemareholidays.com

